TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2535_012**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Diretta prof. a De Castro

da Udine 25. 1. 56

Amico carissimo - Ti mando colla Franchetti il volumetto delle mie nuove poesie - Perchè ora e non prima? dirai - Perchè! - Crederesti tu che oggi solamente ebbi La Santa di Aria che tu mi spedivi in Novembre?

Ora al ricevere da Mantova quel fascicolo mi corse a mente il mio debito ed eccomi a soddisfarlo - E d'un altra una colpa io devo renderti conto; fui a Milano e non ho cercato di te - Vedi fatalità! Se nell'ultima che mi scrivesti quando già sapevi la mia imminente venuta costì, avessi dimostrato un qualche desiderio di vedermi, certamente, che nei due giorni affaccendatissimi passati a Milano, io avrei trovato un'oretta colla quale compiacere alle tue e alle mie brame Ma nel tuo silenzio io mi trovai un pò imbrogliato; e da ciò nacque ch'io mi partissi senza averlo conosciuto - Cosa brutta, bruttissima, della quale mi pento e mi vergogno - Lasciamo là e parliamo un poco di te - Cosa fai, cosa scrivi?

Dammi tue notizie, ché io vivo in campagna tanto fuori dal mondo e lontano dei giornali che mi par d'essere diventato un antediluviano — Ti auguro intanto il buon anno, e ti prego a riverirmi tanto tuo padre —

Seguita intanto ad amarmi, e accogli i miei baci coll'istesso cuore col quale te li mando

Tutto tuo

Ippolito Nievo

ms 2535/12

Quella pubbl. a De Castro

da Udine 25. 1. 56

Amico carissimo – Ti mando colla Franchetti il volumetto delle mie nuove poesie – Perchè ora e non prima? dirai – Perchè?! Crederesti tu che oggi solamente ebbi La Santa di Arua che tu mi spedivi in Novembre? Ora al ricevere da Mantova quel fascicolo mi corse a mente il mio debito ed eccomi a soddisfarlo – E d'un altra mia colpa io devo renderti conto; fui a Milano e non ho cercato di te – Vedi fatalità! Se nell'ultima che mi scrivesti quando già sapevi la mia imminente venuta costì, avessi dimostrato un qualche desiderio di vedermi, certamente, che nei due giorni affaccendatissimi passati a Milano, io avrei trovato un'oretta colla quale